

# Lettera aperta agli Onorevoli Deputati Lisi, Conti, Mancuso, Angela Napoli, Ulivi sottoscrittori dell'emendamento N.1746-bis/XII/88.5, articolo 88, della proposta di Legge Finanziaria 2007\*

Onorevoli Deputati,

questa lettera aperta è frutto dell'iniziativa di un gruppo di medici di famiglia iscritti alle lista di discussione Medicina In Rete (MIR) e Ippocrate, che raggruppano oltre un migliaio di professionisti convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale sparsi per la penisola. Abbiamo apprezzato la solidarietà del suo partito alla manifestazione nazionale dei professionisti, tenutasi a Roma il 12 ottobre, per una moderna legge di riforma delle professioni e contro le penalizzazioni fiscali contenute nella bozza di Finanziaria 2007.

Proprio per queste pubbliche posizioni non riusciamo a comprendere lo spirito dell'emendamento da Lei sottoscritto che propone una drastica penalizzazione dell'autonomia e della professionalità del medico di medicina generale, imponendo una riduzione del 10% della spesa sanitaria complessiva per l'assistenza specialistica e farmaceutica, di dubbia legittimità etica e deontologica.

Usare i tetti di spesa piuttosto che l'efficacia clinica per valutare la medicina generale significa dimenticare che la sostenibilità del nostro SSN, solidale ed universale, passa attraverso il potenziamento delle cure primarie e non la loro subordinazione a logiche puramente finanziarie, che rischiano di penalizzare prima di tutto i nostri assistiti. Per di più si vorrebbe attribuire alla medicina di famiglia la spesa specialistica che viene notoriamente indotta da altri professionisti, in certi anche casi in misura superiore al 50%.

Proposte di questo tenore fanno pensare che al centro del Servizio Sanitario Nazionale piuttosto che un medico di famiglia attento alla cura della gente e all'accompagnamento dei pazienti in percorsi di salute appropriati e virtuosi, si immagini un medico-poliziotto, burocratico censore delle smanie di consumo sanitario.

Vi invitiamo pertanto a ritirare la proposta di emendamento in oggetto.

Come singoli professionisti e come categoria, tramite le organizzazioni sindacali e professionali, ci impegneremo affinché questa norma venga depennata anche, se necessario, con una campagna di informazione presso i nostri assistiti che denunci i tentativi di limitare pesantemente e indiscriminatamente il loro diritto alla tutela della salute.

Ottobre 2006

**Primi Firmatari:**

Giuseppe Belleri Medico di Medicina Generale (MMG) a Flero (BS),  
Elena Villani MMG Castelfranco Veneto,  
Marco Bussini MMG a Soresina (CR),  
Anna Rosa Marchetti MMG - Villabartolomea (VR),  
Ghassan Daya MMG Modena centro,  
Roberto Ferigolli MMG Cona (Ve),

Cervone Angelo Caivano (Na),  
Renato Tulino MMG Monte Argentario (GR),  
Aldo Mattavelli Cortemaggiore (PC),  
Patrizia Iaccarino MMG a Napoli,  
Adriana Loglio MMG a Brescia,  
Marco Venuti MMG-Udine Nord,  
Francesco Gervasi MMG in Ussana (CA),  
Luigi Montanari MMG,  
Giorgio Iacono MMG in Forio (NA),  
Tiberio Gian Luigi MMG - Udine FVG,  
Franco del Zotti MMG a Verona,  
Giorgio Lazzari - Garbagnate Milanese,  
Belvisi Amos Medico di famiglia Grosseto,  
Franco Fornaciari MMG-Cremona,  
Alessio Micchi MMG – Specialista in Cardiologia e Medicina dello Sport Costermano (Vr),  
Fabrizio Gangi Pasian di Prato Udine,  
Alessandro Di Pasquale MMG specialista in Cardiologia e Medicina dello sport Rimini,  
Alberto Demartini MMG ASL 4 Torino,  
Claudio Pasciutti - MMG - Arona (No),  
Francesco Petrona Baviera Palermo,  
Ornella Ballari MMG a Saluzzo (CN),  
Paolo Cedaro MMG,  
Marco Manganelli MMG a Padova,  
Stefania Mana MMG - Orbassano (To),  
Maria Milano MMG, Pianezza (TO),  
Lucio Mignone Cavriglia (AR),  
Marco Canfora MMG in Roma,  
Franco Magnone Medico di famiglia CUNEO,  
Alberto Mazzillo MMG Torino,  
Luca Ranzani MMG La Loggia (TO),  
Anna Pascarella MMG Borgosatollo (BS)  
Giuseppina Ascione medico medicina generale Vittorio Veneto,  
Giuseppe Castiglione -MMG in Forio (NA),  
Giuseppe Brgioa, MMG,  
Andrea Bruschini Medico di Medicina Generale Bagni di Lucca (Lucca),  
Casalini Fabio MMG Velo d'Astico VICENZA,  
Enzo Brizio MMG Fossano (CN)  
Giuseppe Ressa MMG a Roma,  
Rubicini Giuseppe MMG a Colli del Tronto (AP),  
Luca Puccetti, MMG in Cascina (PI) presidente Promed Galileo,  
Enrico Bodo MMG Biella,  
Luciano Lippa MMG Avezzano (AQ),  
Carlo Fedele Marulli Presidente SIMG Abruzzo Martinsicuro (Te),  
Bruno Dell'Aquila MMG Roma,  
Maria Concetta Giuliano MMG Gravina di Catania,  
Aristide Pellegrini MMG a Ponte Buggianese (Pistoia),  
Walter Chiodi MMG Ascoli Piceno,  
Aristide Di Fulvio MMG Montesilvano (PE),  
Magi Lorenzo mmg Acquasanta Terme (AP),  
Landi Roberto MMG Lappato (LU),  
Bruno Di Lascio Ferrara,  
Manera Giovanni MMG Asl 15 di Cuneo,  
Enrico Beretta MMG Concorezzo (MI),  
Paolo Astori MMG a Capriano del Colle (BS),  
Stefanetti Clementino MMG Casorezzo (MI),  
William Pedroli MMG Milano,  
Guido Pastacaldi. Medico di Famiglia Agliana Pistoia Toscana  
Pasticci Cosetta. Medico di famiglia. Agliana. Pistoia. Toscana

Mario Scali MMG a Parma  
Flavio Ori - Medico di Medicina Generale Susegana  
Chies Alberto Conegliano (TV)  
Massarotti Alessandro, medico di medicina generale e continuità assistenziale di Cesena  
Marco Modolo Conegliano (TV)  
Orlando Ricciardi Godega S. Urbano (Treviso)  
Giuseppe Castiglione-MMG in Forio (NA)  
Alberto Mazza Orsago (TV)  
Antonio Rombolà MMG in Veneto  
Antonio Carella Belluno  
Paolo Pilla Carrè (VI)  
Luigi Baratto PIEVE DI SOLIGO (TV)  
Mario Scali MMG a Parma  
Antonio Tarakdjian MMG - Padova -  
Roberto Sernaglia Trichiana (BL)

#### \* Il testo dell'emendamento

Conseguentemente, dopo la lettera u), è aggiunta la seguente:

v) le Regioni sono tenute ad istituire procedure di controllo sull'appropriatezza dell'assistenza specialistica e farmaceutica, basate sulla verifica sistematica delle prescrizioni eccedenti appositi tetti di spesa, determinati per ciascun medico di medicina generale, in corrispondenza del numero dei propri assistiti, distinti per fasce di età e di bisogno assistenziale. I tetti di spesa devono essere fissati in modo da conseguire una complessiva riduzione della spesa sanitaria per l'assistenza specialistica e farmaceutica, a livello regionale, non inferiore al 10 per cento.

1746-bis/XII/88.5. Proponenti: Lisi, Conti, Mancuso, Angela Napoli, Ulivi.